



## COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

VI Settore – Pianificazione territoriale, Edilizia e SUAP  
Servizio Progettazione Attuativa- Espropri

Spett.le

**Provincia di Macerata**  
**Settore Gestione del Territorio e Ambiente**  
C.so della Repubblica  
62100 MACERATA  
PEC [provincia.macerata@legalmail.it](mailto:provincia.macerata@legalmail.it)

**OGGETTO: D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale” – Valutazione ambientale strategica – L.R. n° 6/2007 e s.m.i.  
Verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.  
Verifica di assoggettabilità in forma semplificata ai sensi delle “Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica” approvate con DGR n. 1647 del 23.12.2019**

**VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE PRG AI SENSI DELL’ART. 26 DELLA L.R. n. 34/92\_ FINALIZZATA AL RIASSETTO URBANISTICO-EDILIZIO RELATIVO ALL’EX “PA 8” INSERITO NELLA ZONA INDUSTRIALE A - LOCALITÀ PIANE CHIENZI.**

In relazione alla proposta di variante in oggetto indicata, si trasmette in allegato gli elaborati sotto indicati al fine dell’emissione del provvedimento di verifica di assoggettabilità o di esenzione della variante di cui agli artt. da 16 a 18 del Decreto Legislativo n. 152/06:

- All. 01 **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**
- Tav. 01 **IDENTIFICAZIONE DELL'AREA DI VARIANTE NEL PRG APPROVATO CON D.G.P 268 DEL 03/08/1998 E NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO P2**
- Tav. 02 **TRASPOSIZIONE DEL PA 8 NEL P.R.G. ATTUALMENTE VIGENTE**
- Tav. 03 **PROPOSTA DI VARIANTE**
- Tav. 04 **RAPPORTI CON I PIANI SOVRAORDINATI, CON I PIANI DI SETTORE E IL SISTEMA VINCOLISTICO**  
**Rapporto preliminare di screening semplificato**  
**Relazione di cui al paragrafo A3) - punto 5 delle “LINEE GUIDA REGIONALI PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA” approvate con DGR n. 1647 del 23.12.2019**



## COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

VI Settore – Pianificazione territoriale, Edilizia e SUAP  
Servizio Progettazione Attuativa- Espropri

### Rapporto Preliminare di *screening* semplificato

Autorità Procedente<sup>1</sup>: Comune di Civitanova Marche

Soggetto Proponente<sup>2</sup>: Comune di Civitanova Marche

Tipologia<sup>3</sup> di piano o programma o loro variante di cui al punto A.3) 5 delle Linee Guida Regionali per la VAS:

**VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE PRG AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. n. 34/92 FINALIZZATA AL RIASSETTO URBANISTICO-EDILIZIO RELATIVO ALL'EX "PA 8" INSERITO NELLA ZONA INDUSTRIALE A - LOCALITÀ PIANE CHIENTI.**

Riferimenti della Delibera di adozione: Non è ancora intervenuta l'adozione da parte del Comune di Civitanova Marche, per la quale è necessario il parere della Provincia di Macerata.

Oggetto del piano o programma o loro variante<sup>4</sup>:

La proposta di variante prevede:

- la modifica dell'area identificata con NB 17 (in via Corona) dove attualmente è approvata la realizzazione di una struttura ricettiva alberghiera con destinazione D2.25 P1 Trh in zona industriale-artigianale DP1 tramite una concessione convenzionata;
- A seguito di verifica della quantità di standard da normativa nazionale (ponendosi nella casistica di maggior carico urbanistico relativamente alle destinazioni d'uso consentite dal sub sistema di appartenenza), le aree pubbliche destinate a standard che risulteranno sovraeccedenti verranno variate urbanisticamente ma non verrà attribuita loro alcuna volumetria.

Ubicazione<sup>5</sup>: Zona industriale "A" Quartiere santa Maria Apparente, PA8

Superficie interessata dal piano:

Sup. Territoriale PA 8= 158.120,00 mq

#### **Premesso che il piano o programma o loro variante:**

- non determina incremento del carico urbanistico;
- non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse<sup>6</sup>;
- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione d'Incidenza.

**Si attesta che:**



## COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

VI Settore – Pianificazione territoriale, Edilizia e SUAP  
Servizio Progettazione Attuativa- Espropri

1. L'intervento ricade in area distinta nel P.R.G. vigente come **Zona D così come definita dal D.M. n. 1444/68)**  
**di cui all'art. 4.3.4.1 delle N.T.A.**

2. L'intervento è conforme al P.R.G./P.d.F. vigente?

SI

NO

se NO, specificare la destinazione di zona urbanistica dell'area di intervento proposta in variante al Piano vigente:

**(zona D)<sup>8</sup> (disciplinata dall'art.4.3.4.1 delle NTA)<sup>9</sup> - Si specifica che la variante comporta modifica delle previsioni di PRG senza variazione della zona urbanistica prevista**

3. Il piano/programma o sua variante ricade all'interno del perimetro di un Parco o Riserva Naturale istituita?

SI

NO

se SI, specificare il nome del Parco o della Riserva Naturale<sup>10</sup>:

---

4. Il piano/programma o sua variante è prossima a confini comunali, provinciali o regionali o, per la sua entità, può avere effetti significativi nei territori contermini?

SI

NO

se SI, specificare il nome del comune o della provincia o della regione interessata dagli effetti:

---

5. Il piano/programma o sua variante ricade in zona soggetta a vincoli di P.P.A.R. (AMBITI PROVVISORI DI TUTELA<sup>11</sup>) o di P.R.G. adeguato al P.P.A.R. (AMBITI DEFINITIVI DI TUTELA<sup>12</sup>)?

SI

NO

se SI, specificare la tipologia del vincolo/i nonché l'eventuale esenzione opportunamente motivata:

6. Il piano/programma o sua variante è soggetto alle disposizioni del P.T.C. o di P.R.G. in adeguamento al P.T.C.?

SI

NO

se SI, specificare le risorse ambientali, insediative, socio-economiche coinvolte nonché l'eventuale esenzione opportunamente motivata:

**ricade:**

- **in area soggetta alle disposizioni dell'art. 31.2 delle NTA del PTC "Aree coltivate di valle";**
- **in area soggetta alle disposizioni dell'art. 27 delle NTA del PTC "Piane alluvionali";**



## COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

VI Settore – Pianificazione territoriale, Edilizia e SUAP  
Servizio Progettazione Attuativa- Espropri

7. Il piano/programma o sua variante può interessare zone vincolate ai sensi del Decreto legislativo 42/2004?

- SI  
 NO

se SI, specificare la categoria del vincolo<sup>13</sup>:

8. Il piano/programma o sua variante interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal P.A.I.<sup>14</sup>?

- SI  
 NO

se SI, specificare la classe di pericolosità e di rischio della zona:

9.9. Il piano/programma o sua variante è conforme al Piano Regionale PRGR e/o Provinciale di Gestione dei Rifiuti e al Piano Regionale per la Bonifica delle aree inquinate PRB (che è recepito nel PRGR)?

PRGR o PPGR

- SI  
 NO  
 NON PERTINENTE

se NO, specificare se esistono fattori escludenti per la localizzazione dell'impianto:

PRB

- SI

NO Si specifica che l'area oggetto di variante si trova all'interno della perimetrazione dell'ex sito di interesse nazionale del "Basso Bacino del fiume Chienti" (D.M 26/02/2003, D.M 11/01/2013) pertanto ogni intervento comportante una interazione con le matrici suolo e sottosuolo verrà eseguito ai sensi delle Linee Guida regionali approvate con DGR n.410/2016.

10. Il piano/programma o sua variante comprende gli ambiti di tutela di cui al D.lgs. 152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano?

- SI  
 NO

11. Il piano/programma o sua variante ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/23 e/o all'art. 11 della L.R. 6/2005?

- SI  
 NO

se SI, in riferimento all'art. 11 della L.R. 6/2005, specificare l'ubicazione e l'estensione del bosco, così come definito all'art. 2, comma 1 lettera e) della Legge Regionale<sup>15</sup>, rispetto all'area interessata (anche se coperta solo da una parte della formazione boschiva):



## COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

VI Settore – Pianificazione territoriale, Edilizia e SUAP  
Servizio Progettazione Attuativa- Espropri

12. Nelle aree di previsione del piano/programma o sua variante sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi?

- SI  
 NO

se SI specificare il tipo di specie presente:

---

13. Il piano/programma o sua variante ricade in area floristica protetta ai sensi della L.r. n. 52 del 30/12/1974?

- SI  
 NO

se SI specificare il nome dell'area/delle aree interessate:

---

14. Il piano/programma o sua variante ricade in area soggetta ad erosione costiera?

- SI  
 NO

se SI specificare la presenza di eventuali vincoli:

---

15. Il piano/programma o sua variante comporta modifiche alla viabilità esistente?

- SI  
 NO  
 NON PERTINENTE

se SI specificare il tipo di strada interessata dalla modifica (statale, provinciale, comunale ecc.):

---

16. Il piano/programma o sua variante ricade in area sottoposta ai seguenti ulteriori vincoli:

---

---

I cui riferimenti normativo e atti amministrativi di istituzione sono i seguenti:

---

---

17. Rapporto del piano/programma o sua variante con il Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale marchigiano, giusto disposto dalla Deliberazione 27/07/ 2015 n. 603 Regione Marche, in applicazione della L.R. n. 6/2005, legge forestale regionale, art. 20, comma 6.

- Si Attesta la Conformità con il Regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale approvato dal Comune con Atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Il Piano NON è conforme al il Regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale approvato dal Comune con Atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



## COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

VI Settore – Pianificazione territoriale, Edilizia e SUAP  
Servizio Progettazione Attuativa- Espropri

- Il Comune di Civitanova Marche NON DISPONE di Regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale.
- NON PERTINENTE

1 Ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 5, comma 1, lettera q) per “autorità procedente” si intende la pubblica amministrazione che recepisce e/o adotta il piano o programma.

2 Ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 5, comma 1, lettera r) per “proponente” si intende il soggetto pubblico o privato che elabora il piano o programma soggetto alle disposizioni in materia di VAS. Il proponente può coincidere con l’autorità procedente nel caso in cui il soggetto che elabora il piano o programma sia la stessa pubblica amministrazione competente per il recepimento, adozione o approvazione dello stesso.

3 Ad esempio P.R.G. o loro Varianti ai sensi dell’art.26 della L.R.34/1992, Procedure di Accordo di Programma ai sensi dell’art.34 del D.lgs.267/2000 e art.26-bis della L.R.34/1992; Varianti SUAP ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell’art.26-quater della L.R. 34/1992; Varianti non sostanziali di cui all’art. 15, comma 5 della L.R. 34/1992; Piano delle Alienazioni in Variante ai sensi dell’art.58 della Legge 133/2008 e art.26-ter della L.R.34/1992; Strumenti Urbanistici Attuativi di cui all’art. 16 della Legge 1150/1942 e all’art. 4 della L.R. 34/1992; ecc.

4 Ad esempio modifica alle NTA, variazioni alle zone omogenee, ecc.

5 Al fine di individuare geograficamente l’area oggetto di intervento si chiede di indicare il toponimo di riferimento.

6 Nel caso di strumenti urbanistici attuativi e progettazioni urbanistiche di dettaglio (art. 15, comma 4, L.R. 34/92) per “aree diverse” si intendono aree esterne al perimetro originario degli stessi.

7 La classificazione della zona dovrà comunque essere rapportata alle definizioni stabilite dal DM 1444/1968.

8 La classificazione della zona dovrà comunque essere rapportata alle definizioni stabilite dal DM 1444/1968.

9 Il riferimento alle NTA è volto a comprendere l’incidenza dell’intervento sul carico urbanistico del piano vigente.

10 La compilazione di tale punto risulta indispensabile per garantire chiarimenti sul procedimento da seguire ai sensi della L. 394/91 come recepita dalla L.R. 15/1994.

11 Ambiti di tutela territoriale definiti dall’art.25 delle NTA del Piano Paesistico Regionale.

12 Ambiti di tutela territoriale definiti dall’art.25 delle NTA del Piano Paesistico Regionale.

13 Al fine di individuare l’area soggetta a vincolo di cui al D. Lgs.42/2004 dovrà essere esplicitato il riferimento al Provvedimento Ministeriale che decreta il vincolo.

14 Giova ricordare che le disposizioni di cui alle norme di attuazione P.A.I. prevalgono sulle previsioni urbanistiche comunali ove in contrasto e che la verifica dell’osservanza della suddetta prescrizione è di competenza comunale.

15 La definizione di bosco, ai sensi dell’art. 2 comma 1 lettera e), è la seguente: "qualsiasi terreno coperto da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale ed in qualsiasi stadio di sviluppo, con un'estensione non inferiore ai 2.000 metri quadrati, una larghezza media non inferiore a 20 metri ed una copertura, intesa come area di incidenza delle chiome, non inferiore al 20 per cento, con misurazioni effettuate dalla base esterna dei fusti. Sono compresi tra i boschi i castagneti da frutto, le tartufaie controllate e la macchia mediterranea aventi le predette caratteristiche. Non costituiscono bosco i parchi urbani, i giardini pubblici e privati, le alberature stradali, i castagneti da frutto in attualità di coltura, gli impianti di frutticoltura e di arboricoltura da legno, le tartufaie coltivate, i vivai e gli orti botanici"

In conformità alle disposizioni dell’art. 12 del D.Lgs 152/06, il Comune, in qualità di autorità procedente, unitamente alla Provincia, in qualità di autorità competente, individua i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare per acquisire i pareri di competenza relativamente agli eventuali impatti significativi del progetto sull’ambiente.

Relativamente a tali aspetti si propone di individuare nei sotto elencati Enti i soggetti competenti in materia ambientale, fatte salve eventuali integrazioni che codesto Ente riterrà opportuno effettuare:

- A.S.U.R. - via Ginocchi - 62012 CIVITANOVA MARCHE;
- ATAC S.p.a. - via del Casone n. 30 - 62012 CIVITANOVA MARCHE;
- A.A.T.O. 3 Marche Centro Macerata – Galleria Scipione n. 6 - 62100 MACERATA;
- PROVINCIA DI MACERATA - Settore “Gestione del Territorio e Ambiente” - 62100 MACERATA;



## COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

VI Settore – Pianificazione territoriale, Edilizia e SUAP  
Servizio Progettazione Attuativa- Espropri

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Alessandro Fiorelli

Firma dell'Autorità procedente

IL DIRIGENTE

Arch. Paolo Strappato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.